

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione
professionaleDipartimentodell'istruzione,dell'universitàedeldirittoallostudio
Servizio1
Funzionamento Scuole Statali

D.D.G. n. 3080 del 29/11/2023

Oggetto

Approvazione dell'Elenco delle istanze ammissibili a finanziamento c.d. "Buono apprendistato" e dell'Elenco delle istanze inammissibili, a valere sull'Avvisopubblicon. 8/2023PR FSE+ SICILIA 2021/2027 "Individuazione di un Catalogo e sostegno alla realizzazione di un'offerta formativa in apprendistato di I livello ai sensi dell'art. 43 D.lgs. 81/2015 per gli allievi delle Istituzioni scolastiche statali di II grado - a.s. 2023/2024" approvato con D.D.G. n. 2633 del 19/10/2023.

L'atto si compone di in. 8 pagine inclusa la presente, oltre gli allegati come parte integrante.



Regione Siciliana
Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione
professionale Dipartimento dell'istruzione, dell'università e del diritto allo studio
Servizi
IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTE le Leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2, recanti norme sull' "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana";

VISTO il D.P.R. 14 maggio 1985, n. 246, recante "Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di istruzione";

VISTA la Legge regionale del 24/02/2000, n. 6 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge n. 30 del 14 febbraio 2003 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.A. n. 980 del 29 maggio 2020 dell'Assessore all'Istruzione e alla Formazione Professionale, recante le modifiche alla struttura del funzionigramma di cui all'Allegato 1 del D.P. Reg. 27 giugno 2019 n.12 in conseguenza della Legge regionale 14 dicembre 2019, n.23 recante "Istituzione del sistema regionale della formazione professionale";

VISTO il D.P. Reg. del 5 aprile 2022, n. 9 concernente il "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della L. r. 17 marzo 2016, n. 3";

VISTO il D.P. Reg. n. 434 del 13/02/2023, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Giovanna Segreto l'incarico di Dirigente Generale del "Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio", giusta deliberazione della Giunta Regionale n. 90 del 10/02/2023;

VISTO il D.D.G. n. 1142 del 15/06/2022 con il quale il Dirigente Generale del "Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio" ha conferito alla Dott.ssa Anna Buttafuoco l'incarico di Dirigente responsabile del Servizio I "Funzionamento Scuole Statali" e s.m.i.;

VISTA la L. r. 21 maggio 2019, n. 7, recante "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";

VISTA la Legge n. 241 del 07 agosto 1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001) e s.m. e i.;

VISTA la L. r. n. 5 del 5 aprile 2011 recante "Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale";

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni" e s.m.i.;

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli artt. 1 e 2 della L. 13 agosto 2010, n. 136" e s. m. e i;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m. e i.;

VISTA la Legge regionale 12 agosto 2014, e in particolare l'art. 68 relativo alle "Norme in materia di trasparenza e pubblicità dell'attività amministrativa";

VISTA la Legge 20 giugno 2019, n.10 recante "*Disposizioni in materia di diritto allo studio*";

VISTO il D. Lgs. 27 dicembre 2019, n. 158, recante "Norme di attuazione dello Statuto Speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziari e dei controlli";

VISTA la Legge regionale 15 aprile 2021 n. 9, recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale" e in particolare l'art. 9 rubricato "Snellimento dei Controlli delle Ragionerie Centrali";

VISTA la L. R. 22 febbraio 2023 n. 2, "Legge di stabilità regionale 2023-2025";

VISTA la L. r. 22 febbraio 2023 n. 3, di approvazione del "Bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2023 e per il triennio 2023 - 2025";

VISTA la Delibera n. 106 del 1 marzo 2023, con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Documento Tecnico di accompagnamento del Bilancio 2023 -2025;

VISTO il Protocollo d'Intesa tra la Regione Siciliana e il Comando regionale della Guardia di Finanza per il coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei Fondi strutturali comunitari;

VISTA la Legge 28 marzo 2003, n. 53, concernente "delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale";

VISTO il Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76 "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53";

VISTO

il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77 "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola lavoro, a norma dell'articolo 4, della legge 28 marzo 2003, n. 53";

VISTO il Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione del 22 agosto 2007, n. 139 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione";

VISTA l'Intesa tra il Ministero del lavoro e previdenza sociale, il Ministero della pubblica istruzione, il Ministero dell'università e ricerca, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, per la definizione degli standard minimi del nuovo sistema di accreditamento delle strutture formative per la qualità dei servizi, siglata in Conferenza Stato-Regioni il 20 marzo 2008 ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131;

VISTO l'Accordo in sede di Conferenza Unificata del 27 luglio 2011 riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;

VISTO il Decreto interministeriale dell'11 novembre 2011 che recepisce l'intesa siglata in Conferenza Unificata del 27 luglio 2011, repertorio atto 137/CSR, fra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, i Comuni, le Province e le Comunità Montane, per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e Formazione Professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;

VISTO l'Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni e PP.AA. del 19 gennaio 2012, riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;

VISTO il Decreto Legislativo n° 13/2013 recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4 commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n° 92;

VISTA la Legge del 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" e, in particolare, l'articolo 1, commi 45-52;

VISTO il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 giugno 2015, concernente "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13";

VISTO il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 recante “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3 della legge 10 dicembre 2014 n. 183” e, in particolare, l’articolo 32, comma 3;

VISTO l’Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni e PP.AA. n. 158 del 24 settembre 2015 concernente il progetto sperimentale “Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell’ambito dell’Istruzione e Formazione Professionale”;

VISTO il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61 “Revisione dei percorsi dell’istruzione professionale nel rispetto dell’art. 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell’istruzione e formazione professionale, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107” e i relativi atti attuativi;

VISTO Il D.Lgs. n. 81/2015 recante “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’art. 1 comma 7 legge 183 del 10 dicembre 2014 e il relativo decreto interministeriale D.M. del 12/10/2015 hanno riorganizzato in modo organico la disciplina del contratto di apprendistato;

VISTO il Decreto del Ministero del Lavoro e delle PP.SS. del 12 ottobre 2015 “Definizione degli standard formativi dell’apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell’articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81” pubblicato in GU n. 296 del 21-12-2015;

VISTO il D.P.R.S. n. 25 del 1° ottobre 2015, recante “Regolamento di attuazione dell’art. 86 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Disposizioni per l’accreditamento degli organismi formativi operanti nel sistema della formazione professionale siciliana”, pubblicato in G.U.R.S. n. 44 del 30/10/2015 (di seguito, il “Regolamento Accreditamento 2015”);

VISTO il D.A. n. 2570 del 26 maggio 2016 e s.m.e i, recante “Istituzione del Repertorio delle qualificazioni della Regione Siciliana quale contributo al quadro nazionale delle qualificazioni regionali di cui al Decreto 30/06/2015 in coerenza con il Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al D. Lgs. 16 gennaio 2013 n. 13”;

VISTO il D.A. n. 377 del 28 febbraio 2020, di Aggiornamento del Repertorio delle Qualificazioni della Regione Siciliana con inserimento delle Figure e degli Standard nazionali di riferimento per i percorsi triennali e quadriennali di Istruzione e Formazione Professionale di cui all’Accordo 1 agosto 2019, recepito con D.A. n. 7969 del 20 dicembre 2019;

VISTO il Decreto inter-assessoriale dell’Assessore Regionale dell’Istruzione e Formazione Professionale di concerto con l’Assessore della Famiglia e delle Politiche sociali e del Lavoro n° 3082 del 20/06/2016 che approva la disciplina dei profili formativi del contratto di apprendistato;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n° 213 del 17/06/2016 “Recepimento del decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca e del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 12 ottobre 2015 nonché dei relativi allegati, concernente “definizione degli standard formativi dell’apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato in attuazione dell’art. 46, c. 1, del D.Lgs 15 giugno 2015, n.81;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n° 428 del 22/12/2016 “Definizione degli Standard formativi dell’Apprendistato di III° livello e Criteri generali per la realizzazione dei percorsi di Apprendistato in attuazione degli articoli 43 e 45 del D.Lgs 15 giugno 2015, n.81. Ultimazione del quadro regolatorio”;

VISTA la Legge regionale 14 dicembre 2019, n. 23 "Istituzione del sistema regionale della formazione professionale;

VISTO l’Accordo interconfederale di cui all’Art. 42 del D.Lgs 15 giugno 2015 n. 81 approvato con DGR n. 428 del 22 dicembre 2016;

VISTO l’Avviso pubblico per il potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro MIUR prot. n.3781 del 5/04/2017 del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca;

VISTA La Deliberazione della Giunta Regionale del 31 luglio 2018 n. 281 che approva il “Progetto per lo sviluppo e la diffusione dell’apprendistato di I livello nella Regione Siciliana”;

VISTA la Deliberazione n. 287 del 01/07/2021, con la quale la Giunta Regionale approva la modifica e la revisione complessiva delle Linee Guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, già modificate ed integrate con le deliberazioni della Giunta regionale n. 157 del 05/04/2018 e n. 406 del 15/11/2018, al fine di adeguare le stesse Linee Guida alle intervenute novazioni normative, in conformità alla proposta di cui alla nota del Dipartimento regionale dell’Istruzione, dell’Università e del Diritto

allo Studio prot. n. 27733 del 28/06/2021 e atti acclusi;

VISTO il D.D.G. n. 1277 del 14/07/2021 di adozione delle “Linee Guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)”;

VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro n. 12 del 6/6/2022;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2013/1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante “disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio” e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2013/1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei;

VISTO il Regolamento (UE, EURATOM) 2020/2093 del Consiglio dell’Unione Europea del 17/12/2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO il Regolamento (UE) n.2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

VISTI i Regolamenti delegati (UE) della Commissione n. 90/2017 del 31 ottobre 2016, n. 2019/2170 del 27 settembre 2019 e n. 2021/702 recante modifiche al Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22, “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;

VISTA la Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) - Fondi Strutturali e di Investimento Europei- Commissione Europea EGISIF_14_0017;

VISTA la Comunicazione della Commissione – Orientamenti sull’uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell’ambito dei Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) - Versione riveduta (2021/C 200/01) – “Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC): finanziamenti a tasso forfettario, tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie [ai sensi degli articoli 67, 68, 68 bis e 68 ter del regolamento (UE) n. 1303/2013, dell’articolo 14 del regolamento (UE) n. 1304/2013 e dell’articolo 19 del regolamento (UE) n. 1299/2013] Edizione riveduta a seguito dell’entrata in vigore del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046;

VISTO l’Accordo di Partenariato (AdP) 2021/2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15/07/2022;

VISTO il PR FSE+ Sicilia 2021-2027 (CCI2021IT055FPR014), approvato dalla Commissione Europea con Decisione 6184 del 25/08/2022, in particolare la Priorità 4 “Giovani”, Obiettivo specifico ESO4.1 che sostiene tra gli altri il miglioramento dell’occupazione giovanile e, in particolare, la valorizzazione delle competenze e capacità dei giovani siciliani, accompagnandoli all’ingresso nel mondo del lavoro, Azione “Apprendistato di I e III livello”;

VISTI i Criteri di selezione delle operazioni a valere sul FSE+ Sicilia 2021-2027, approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ Sicilia 2021-2027 in data 13 dicembre 2022;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 2022/2175 della Commissione del 05/08/2022 che integra il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione dei costi unitari e la fissazione degli importi per i finanziamenti non collegati ai costi di alcune operazioni che facilitano l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, nell'istruzione e nella società nell'ambito dell'iniziativa ALMA (Aim, Learn, Master, Achieve - Aspirare, Imparare, Conoscere, Conseguire);

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2023/67 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20/10/2022, recante le metodologie di campionamento standardizzate pronte all'uso e le modalità per coprire uno o più periodi di programmazione;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 298 del 6 luglio 2023 di approvazione del Sistema di gestione e controllo (Si.ge.co) v.1.0 del Pr FSE+ 2021-2027;

VISTO il D.D.G. n. 754 del 26/07/2023 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO) v.1.0, del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione v.1.0 e del Vademecum per l'attuazione v.1.0 del PR Sicilia FSE+ 2021-2027 (CCI - 2021IT05SFPR014) approvato con Decisione di esecuzione C(2022)6184 del 25/08/2022;

VISTO il "Manuale delle procedure PR FSE+ Sicilia 2021-2027";

VISTO il "Vademecum per l'attuazione del PR FSE+ SICILIA 2021-2027";

VISTO il documento di programmazione attuativa del PR FSE+ 2021-27 Sicilia, approvato con D.D.G. n. 765 del 28/07/2023;

VISTO il D.D.G. n. 2633 del 19/10/2023, con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico n. 8/2023 (di seguito Avviso) per l'individuazione di un Catalogo e il sostegno alla realizzazione di un'offerta formativa in apprendistato ai sensi dell'art. 43 D.lgs. 81/2015 per gli allievi delle Istituzioni scolastiche di II grado statali - a.s. 2023/2024.

VISTO l'art. 7 – Struttura dell'Avviso, con il quale vengono descritte le due fasi:

Fase 1- Formazione del catalogo dell'offerta formativa in apprendistato di I livello delle Istituzioni scolastiche statali;

Fase 2 – Contributo pubblico per il percorso in apprendistato di I livello degli allievi frequentanti l'a.s. 2023/2024;

VISTO l'art. 8 – Costituzione catalogo (fase 1) dell'Avviso;

VISTO il D.D.G. n. 2738 del 6/11/2023, di approvazione del Catalogo provvisorio dell'Offerta Formativa in Apprendistato di I livello in attuazione dell'Avviso pubblico n. 8/2023 PR FSE+ SICILIA 2021/2027 ai sensi dell'art. 43 D.lgs. 81/2015 per gli allievi delle Istituzioni scolastiche di II grado statali - a.s. 2023/2024, approvato con D.D.G. n. 2633 del 19/10/2023;

VISTO il D.D.G. n. 2868 del 15/11/2023, di approvazione in via definitiva del Catalogo dell'Offerta Formativa in Apprendistato di I livello in attuazione dell'Avviso pubblico n. 8/2023 PR FSE+ SICILIA 2021/2027 ai sensi dell'art. 43 D.lgs. 81/2015 per gli allievi delle Istituzioni scolastiche di II grado statali - a.s. 2023/2024, approvato con D.D.G. n. 2633 del 19/10/2023;

VISTO l'allegato 1 "Catalogo definitivo dell'Offerta Formativa in apprendistato di I livello a.s. 2023/2024 - Istituzioni Scolastiche di II Grado", del predetto D.D.G. n. 2868 del 15/11/2023, parte integrante dello stesso;

VISTO l'art. 9 – Concessione del contributo (fase 2) dell'Avviso, con il quale viene stabilito che dal giorno successivo all'invio della domanda di inserimento nel Catalogo dell'offerta formativa in apprendistato di I livello ed entro e non oltre il 13/11/2023 alle ore 23:59, le Istituzioni scolastiche possono richiedere il contributo pubblico per la realizzazione di percorsi formativi in apprendistato di I livello fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di cui all' art. 3 dell' avviso;

VISTO il D.D.G. n. 2806 del 09/11/2023 di proroga del termine di scadenza indicato all'art. 9 dell'Avviso per la presentazione delle richieste di contributo cd. "Buono apprendistato", modificato e fissato alla data del 20/11/2023 alle ore 23:59;

VISTE le istanze pervenute, mediante posta elettronica certificata, da parte degli Istituti Scolastici statali utilmente inseriti nel "Catalogo definitivo dell'Offerta Formativa in apprendistato" approvato con D.D.G. n. 2868 del 15/11/2023, relative alle domande di finanziamento del c.d. "Buono apprendistato" (Art. 9 dell'avviso);

CONSIDERATO che alla scadenza del termine di presentazione delle domande di finanziamento come prorogato con il predetto D.D.G. n. 2806/2023, sono pervenute istanze da parte di n. 29 Istituzioni scolastiche statali, per un numero complessivo di 377 allievi in apprendistato di I livello;

VISTA la domanda di contributo pervenuta dall'I.I.S. "Antonello" di Messina, inviata a mezzo PEC in data 21/11/2023, ore 09:43:15, assunta al prot. del Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio n. 52358 del 22/11/2023, riguardante la richiesta di contributo per n. 2 allievi;

CONSIDERATO che, per tutte le predette istanze, è stata espletata l'Istruttoria di ammissibilità al contributo in conformità a quanto previsto all'art. 9.2 dell'Avviso;

CONSIDERATO che in esito all'istruttoria la predetta domanda presentata dall'I.I.S. "Antonello" di Messina, inviata a mezzo PEC in data 21/11/2023, ore 09:43:15, prot. Dip. n. 52358 del 22/11/2023, riguardante la richiesta di contributo per n. 2 allievi apprendisti, è stata dichiarata inammissibile, in quanto pervenuta oltre il termine ultimo di scadenza stabilito con D.D.G. n. 2806 del 09/11/2023, fissato al giorno 20/11/2023, alle ore 23:59 (art. 9.2 dell'Avviso Istruttoria di ammissibilità del contributo c.d. "Buono apprendistato", punto 1: - rispetto del termine di presentazione della richiesta);

CONSIDERATO che in esito all'istruttoria, tutte le altre istanze risultano ammissibili a contributo e, pertanto, sono ammissibili a contributo le istanze di n. 29 Istituzioni scolastiche statali, per un numero complessivo di 337 allievi in apprendistato di I livello;

VISTO l'art. 10 - Gestione finanziaria e parametri ammissibili dell'Avviso, che stabilisce il valore massimo del Buono Apprendistato in € 4.906,00, e che tale importo è determinato in funzione dei singoli importi economici riconoscibili per le varie componenti ivi indicate e correlati all'articolazione e durata dei servizi.

CONSIDERATO che dall'istruttoria delle domande pervenute risultano *allievi apprendisti in prosecuzione di contratto*, per i quali, in coerenza con quanto previsto dall'art. 10 dell'Avviso, non sono riconoscibili i servizi di inserimento lavorativo (S1 – € 1.500,00) e di coprogettazione formativa (S2 – massimale € 480,00), e, pertanto, il valore del Buono viene rideterminato al massimale di € 2.480,00 (S5 + S6), oltre relativa quota di spese di trasporto, vitto e alloggio, quantificabile nel valore del 10% del massimale rideterminato riconoscibile per i servizi diretti, ovvero in € 248,00;

RILEVATO pertanto, che per quanto sopra richiamato, per ciascuno degli apprendisti in prosecuzione di contratto l'importo complessivo del massimale del Buono apprendistato viene determinato in € 2.728,00 (€ 2.480,00 + € 248,00);

RITENUTO, di dover approvare l'allegato 1 - Elenco delle istanze ammissibili a finanziamento c.d. "Buono apprendistato I livello", parte integrante del presente decreto, con la determinazione dei relativi importi ammissibili per ciascun Buono Apprendistato;

RITENUTO, altresì, di dover approvare l'allegato 2 – Elenco delle istanze inammissibili a finanziamento c.d. "Buono apprendistato I livello" riportante le relative motivazioni di inammissibilità, parte integrante del presente decreto;

RITENUTO, di concedere il termine perentorio di giorni 7 (sette) consecutivi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale del Dipartimento, per la presentazione di eventuali osservazioni e chiarimenti inerenti la graduatoria provvisoria e specificatamente l'Elenco 1- e Elenco 2, da parte delle Istituzioni Scolastiche, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo dipartimento.istruzione@certmail.regione.sicilia.it, indicando in oggetto la dicitura "Avviso 8/2023 - a.s. 2023/2024: osservazioni graduatoria provvisoria".

DECRETA

Per i motivi citati in premessa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti

ART. 1

Sono approvati in via provvisoria gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle domande di finanziamento del c.d. "Buono apprendistato" a valere sull'Avviso pubblico n. 8/2023 PR FSE+ SICILIA 2021/2027 "Individuazione di un Catalogo e sostegno alla realizzazione di un'offerta formativa in apprendistato di I livello ai sensi dell'art. 43 D.lgs. 81/2015 per gli allievi delle Istituzioni scolastiche statali di II grado - a.s. 2023/2024" (approvato con D.D.G. n. 2633 del 19/10/2023) ammesse a finanziamento con a fianco indicati i relativi importi e delle inammissibili con le relative motivazioni, come specificato nei seguenti elenchi, parte integrante del presente decreto:

- Elenco 1 - Istanze ammissibili a finanziamento c.d. "Buono apprendistato I livello" in favore degli Istituti Scolastici Statali di II Grado;
- Elenco 2 – Istanze inammissibili a finanziamento.

ART. 2

Le Istituzioni scolastiche, inserite negli elenchi approvati ai sensi del superiore art. 1, possono presentare eventuali osservazioni, entro il termine perentorio di giorni 7 (sette) solari e consecutivi dalla pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale del Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo dipartimento.istruzione@certmail.regione.sicilia.it, indicando in oggetto la dicitura "Avviso 8/2023- a.s. 2023/2024 osservazioni elenchi provvisori".

ART. 3

Il presente decreto, unitamente agli allegati, sarà pubblicato integralmente sul sito istituzionale all'indirizzo <http://www.regione.sicilia.it>, nell'area del Dipartimento Regionale dell'Istruzione dell'Università e del Diritto allo Studio, in adempimento degli obblighi di cui al comma 5 dell'art. 68 della L.r. n. 21 del 12/08/2014, così come modificato dall'art. 98, comma 6 della L.r. n. 9 del 07/05/2015, e sul sito del FSE, in atto www.sicilia-fse.it. Altresì, sarà notificato a mezzo PEC alle Istituzioni scolastiche interessate.

f.to

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 1
Anna Buttafuoco

f.to

IL DIRIGENTE GENERALE
Giovanna Segreto